CITTA' DI
LIGNANO SABBIADORO
29. GEN. 2018
- 3 0 8 2

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO (UD)
P.A.C. Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata
"FONDAZIONE MARCELLO D'OLIVO" – VARIANTE 1

Verifica della significatività delle previsioni di PAC di iniziativa privata denominato "Fondazione Marcello D'Olivo" all'incidenza sui siti della Rete Natura 2000.

1) Denominazione del Piano	Piano Attuativo Comunale (PAC) di Iniziativa Privata denominato "Fondazione Marcello D'Olivo"
2) Denominazione e codice dei siti Natura 2000 e/o delle ZPS	Pineta di Lignano (IT3320038) Laguna di Marano e Grado (IT3320037)
Breve descrizione del piano particolareggiato	L'area oggetto del presente PAC interessa una porzione dei terreni siti in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), in località Lignano Pineta prospicienti il lungomare Keckler, in un'area demaniale tra piazza M.D'Olivo e raggio di Levante, distinti catastalmente al Foglio n°57, mappali n° 204, 412, 413, 834, 835, 836, 837, 875, e al foglio n° 52, mappali n° 127, 128, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 129, 130, 131 (parte), con una superficie totale di 74.540 mq. Il PRGC nella Tav. "Zonizzazione" individua la superficie interessata come zona S5 per verde, sport, spettacoli e ricreazione - 5h: sport, spettacoli e ricreazione; coma zona S1-1d parcheggio a raso e zona S2-2d centro civico e/o vita associativa – S5-5c bosco. In zona S5-5h gli interventi sono riferiti a sistemazione della pineta e modesti ampliamenti. In zona S5-5c sistemazione e pulizia della pineta; attività per il gioco per persone e/o animali da compagnia. In zona S1 è prevista la sistemazione dei parcheggi a raso già esistenti. In zona S2 è prevista la trasformazione dell'exdistributore, compreso un modesto ampliamento, in centro museale polifunzionale.
Breve descrizione dei SITI NATURA 2000	<u>Pineta di Lignano:</u> il sito è posto alle spalle di Lignano Sabbiadoro ed è caratterizzato da un vasto sistema di dune e di ambienti umidi di 123 ettari, collocata nei pressi del fiume Tagliamento, occupata sia da pinete che da zone scoperte presso le quali è stata individuata la "Stipa veneta Moraldo" appartenente alle specie prioritarie di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, nonché altre specie vegetali rare (Salix rosmarinifolia e Allium suaveolens) <u>Laguna di Grado e Marano:</u> il sito rappresenta uno dei maggiori sistemi lagunari d'Italia e include una grande zona umida salmastra formatasi a seguito della diversa velocità di deposito dei fiumi alpini Isonzo e Tagliamento rispetto a quelli di risorgiva. E' di rilievo come zona umida più settentrionale nel Mare Mediterraneo, dove molte specie di uccelli (aloece e stenoece) trovano ambiente ideale di sosta e soggiorno. Il territorio di Lignano vede interessata una minima porzione del sito nei pressi della litoranea veneta, destinata a casse

	di colmata e dall'impianto comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani.
3) Criteri di valutazione:	
Descrizione dei singoli elementi che possano produrre un impatto sul sito "Natura 2000", e sistemi di mitigazione adottati dal piano	L'area oggetto del PAC "Fondazione Marcello D'Olivo" è prospiciente al lungomare Keckler. L'intervento più rilevante del piano è la modifica dell'ex-distributore in centro museale polifunzionale; l'intervento ha un ridotto ampliamento ed è già inserito in una zona caratterizzata da ampi parcheggi a raso. Saranno piantumati degli alberi.
Descrizione di eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del piano sul Sito "Natura 2000" in relazione ai seguenti elementi	
Dimensionamento delle aree interessate dal piano in termini assoluti e in rapporto alle dimensioni del territorio di competenza	La superficie è quella rilevata di 74.540 mq. Le tre zone di diversa destinazione d'uso sono rispettivamente: - S5-5h: sport, spettacolo, ricreaz. di 26.949 mq; - S1-1d: parcheggio a raso di 4.433 mq - S2-2d: centro civico di 2.950 mq - S5-5c: bosco di 39.490 mq
Localizzazione Sito "Natura 2000"	Il SIC Pineta di Lignano è posto all'estremità occidentale del territorio di Lignano Sabbiadoro, lungo la sponda sinistra del fiume Tagliamento. Il SIC Laguna di Grado e Marano interessa l'intera area entro il litorale adriatico, il cui margine sud occidentale lambisce il territorio di Lignano per una lunghezza di circa 4 km. tenuta ad argine idraulico rialzato, con porticciolo nautico e darsena presso la punta di Sabbiadoro
Abbisogni di risorse (acque, ecc.)	L'approvigionamento idrico è garantito dall'acquedotto comunale esistente, il cui attingimento avviene a cura del Consorzio Acquedotto Friuli Centrale, in aree estranee ai due SIC interessati
Emissioni	L'area è già dotata di linee di fognatura comunale lungo gli assi viari, servizio di raccolta RSU e convogliamento delle acque piovane mediante caditoie collegate alla pubblica fognatura e al depuratore comunale, il quale scarica in mare aperto. Non vi sono correlazioni con i due SIC interessati.
Rumore	Non è prevista alcuna variazione all'insediamento di carattere sportivo e ricreativo già preesistente. Non si produrrà significativi disturbi dal punto di vista acustico.
Variazioni nei trasporti	Il PAC non prevede alcuna variazione al sistema viario esistente.
VALUTAZIONE RIASSUNTIVA Per quanto sopra esposto è possibile concludere che non si producono effetti significativi sui SIC Natura 2000 "Pineta di Lignano" e "Laguna di Grado e Marano" a seguito della realizzazione del Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata denominato "Fondazione Marcello D'Olivo"	

Lignano Sabbiadoro, gennaio 2018

Il progettista
architetto Stefano Carlutti

appc udine
ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine
stefano carlutti
architetto
n. 555 - albo sez. A/a

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO (UD)

P.A.C. Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata

"FONDAZIONE MARCELLO D'OLIVO" – VARIANTE 1

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

Norme in materia ambientale - Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

La variante 1 al P.A.C. "Fondazione Marcello D'Olivo" è una variante normativa che interviene solo a specificare una destinazione d'uso ampliandone il concetto; non apporta modifiche sostanziali e strutturali al Piano originario, lasciando inalterati i limiti e le superfici di azzonamento, le destinazioni, gli indici in altezza, le distanze da confini e il rapporto di copertura degli edifici specificando un limite massimo di superficie coperta; lascia inalterate le disposizioni per la conservazione, il mantenimento, il recupero e la valorizzazione del verde per la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente.

Non modifica la viabilità; eventuali attività produttive per la destinazione 'gioco' sono ininfluenti riguardo le infrastrutture già presenti.

Eventuali costruzioni comportano insignificanti riduzioni della copertura vegetazionale, non alterano alcuna morfologia dei luoghi e la funzionalità idraulica e l'equilibrio idrogeologico.

Le azioni edificatorie non alterano le caratteristiche insediative-storiche in quanto l'area si sviluppa in un contesto territoriale dove non sono rilevabili strutture di valore storico o costituenti elementi consolidati paesaggistici; inoltre non modificano lo 'skyline' esistente, avendo una altezza massima di 4 mt.

La qualità visiva dell'area rimane praticamente inalterata.

Le azioni previste non comportano effetti negativi e significativi di alterazione del paesaggio e dell'area, in quanto sono in coerenza con i caratteri peculiari compositivi e percettivi del paesaggio.

La variante 1 conferma le prescrizioni e le compensazioni paesaggistiche limitando le costruzioni ad una altezza a quota inferiore del piano dominante della pineta e il mantenimento della componente visiva arborea.

Il terreno non ha subito pressioni di carattere ambientale nel passato essendo rimasto inalterato; non sono previsti scavi.

In ultima analisi si può affermare che non si producono impatti significativi sull'ambiente.

Lignano Sabbiadoro, gennaio 2018

Architetto Stefano Carlutti

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine

stefano carlutti
architetto
n. 555 - albo sez. A/a